



Workshop

I TERRITORI DI FRONTE ALLE NUOVE SFIDE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

7 maggio 2026

Biblioteca Archimede – Sala Primo Levi – Settimo Torinese

Dott.sa Paola Molina

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio



Confservizi
Nord Ovest
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria



**CONSORZIO
DI AREA VASTA
CB16**








Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI)

DCR n. 277-11379 del 9
Maggio 2023

5 Obiettivi generali che riguardano:

- Prevenzione della produzione di rifiuti
 - Incremento riciclaggio
- Promozione del recupero energetico per rifiuti non recuperabili
 - Minimizzare ricorso a discarica
- Promozione del sistema impiantistico regionale

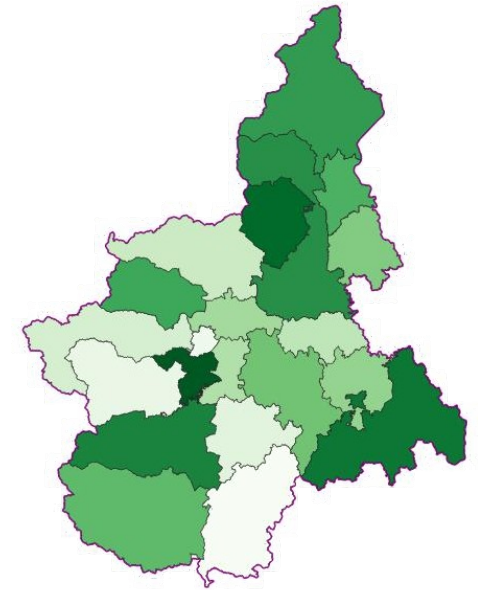
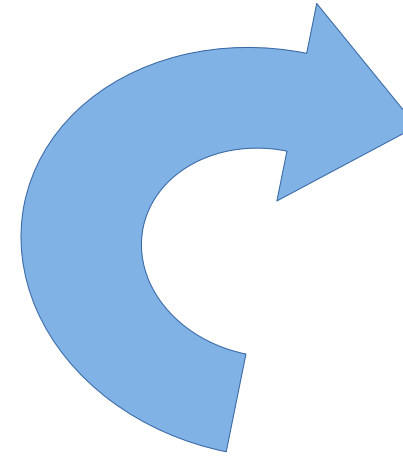
OBIETTIVI STRATEGICI (2035)	
Indicatore Chiave	Obiettivo 2035
Produzione Pro Capite	 < 448 kg/ab
% Raccolta Differenziata	≥ 82%
Rifiuto Residuo Pro Capite	 < 90 kg/ab
Export Rifiuti Fuori Regione	 0 t

LA GOVERNANCE A LIVELLO REGIONALE

Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i

Articolo 7
Ambiti territoriali ottimali

1. Ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, ...



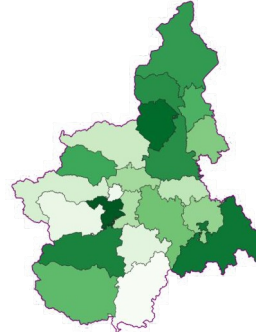
... articolato in sub ambiti di area vasta

Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i

Articolo 7 Ambiti territoriali ottimali

- individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani
 - avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati
- avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani
- coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi
- coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003

- Prevenzione della produzione di rifiuti urbani
- Riduzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati
- Raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale
- Trasporto e avvio a specifico trattamento delle RD, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- Strutture a servizio della raccolta differenziata



LA GOVERNANCE A LIVELLO REGIONALE - FUNZIONI


Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i

Articolo 10

Organizzazione delle funzioni di ambito regionale



Approva il piano d'ambito regionale, in coerenza col PRUBAI



Consorzi di area vasta, Città di Torino, Città metropolitana di Torino e province --> Conferenza d'Ambito, che definisce la propria struttura organizzativa

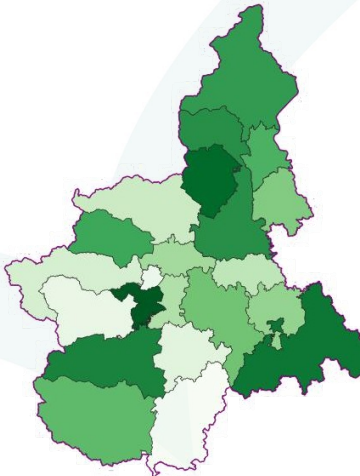
- programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati
- individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, in accordo con i sub-ambiti di area vasta tenendo conto della programmazione tecnico-economico vigente, fino alla scadenza dei contratti in corso

LA GOVERNANCE A LIVELLO REGIONALE - FUNZIONI

Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i

Articolo 9

Organizzazione delle funzioni di sub-ambito di area vasta

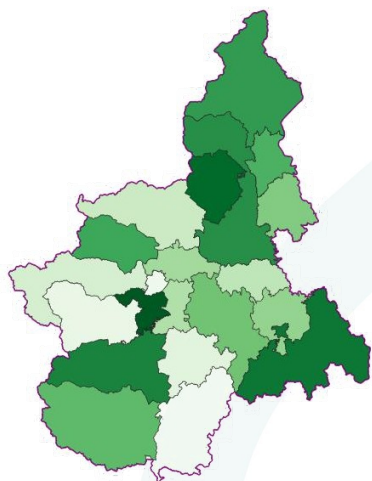


Approva il piano d'ambito di area vasta, in coerenza col piano d'ambito regionale e col PRUBAI

- Programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza

Art. 8 c.3 LR 7/2012

- Adozione del PdA da parte dell'assemblea consortile
- Entro 10 giorni → trasmissione a Giunta Regionale
- Entro 30 gg (+ eventuale proroga 30 gg) → Giunta Regionale delibera eventuali rilievi e osservazioni da rettificare in sede di approvazione del PdA
- Se la Giunta Regionale non si esprime nei termini, il PdA può passare alla fase di approvazione in assemblea consortile



5 su 21 Piani d'Ambito dei CAV
approvati e coerenti con la
pianificazione regionale

Copertura pari al 25% della
popolazione residente in
Piemonte

● Situazione al
31/12/2025

CAV COSRAB – D.G.R. n. 14-639 del 6/12/2019 e successiva nota della Regione
Piemonte per il Piano d'Ambito di Area Vasta 2025-2030

CAV COVAR14 – nota presa d'atto della Regione Piemonte per il Piano d'Ambito di
Area Vasta 2025-2030

CAV CISA – nota presa d'atto della Regione Piemonte per il Piano d'Ambito di Area
Vasta 2025-2030

CAV CADOS – D.G.R. n. 9-759 del 3/2/2025 - Piano d'Ambito di Area Vasta 2025-2030

CAV CB16 – D.G.R. n. 17-913 del 24/3/2025 - Piano d'Ambito di Area Vasta 2025-2030

IL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO REGIONALE 2024-2025



Dotazione finanziaria: **3.453.000 €**

Linea 1 → Miglioramento dei servizi di raccolta nei comuni montani



1.257.615,48 €



3 progetti finanziati

Linea 2 → Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone



663.274,50 €



1 progetto finanziato

Linea 3 → Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare.



947.637,33 €



4 progetti finanziati

IL PR- FESR 21-27

PRIORITÀ 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA



IL PR- FESR 21-27

SCHEDE DI MISURA – Bandi per Pubblici, CAV e Comuni

Azione II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale

BENEFICIARI & OBIETTIVI



SOGGETTI PUBBLICI AMMISSIBILI

Consorzi, Comuni, Province, Città Metropolitana, ASL, Ospedali pubblici e Università piemontesi.

FINALITÀ STRATEGICHE



Ridurre consumo di plastica monouso, imballaggi, rifiuti non riciclabili e rifiuti pericolosi.



RETI DEL RIUSO E SPRECO ALIMENTARE

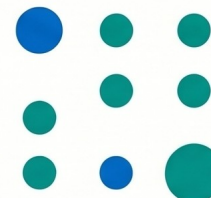
Sviluppare centri del riuso e promuovere pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

INTERVENTI AMMISSIBILI



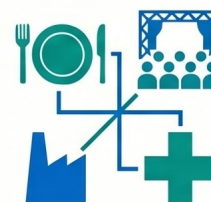
CENTRI DEL RIUSO E INFRASTRUTTURE

Realizzazione, ampliamento o modifica di centri del riuso standard e creativi.



GESTIONE ECCEDENZE ALIMENTARI

Raccolta e trasformazione di alimenti non distribuiti per fini di solidarietà sociale.



RISTORAZIONE, EVENTI E SANITÀ

Riduzione monouso in eventi pubblici e ottimizzazione della tracciabilità dei rifiuti sanitari.

IL PR- FESR 21-27

SCHEDE DI MISURA – Bandi per Pubblici, CAV e Comuni

Azione II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale



Dotazione finanziaria: **6.150.000 €**



Procedura valutativa: **bando a sportello con apertura nel terzo trimestre 2026**



Tipologia ed entità dell'agevolazione: contributo in conto capitale a fondo perduto.

I costi ammissibili complessivi **non potranno essere inferiori a 50.000 euro**. La percentuale di contribuzione del PR FESR sarà **fino al 80% dei costi** ammissibili complessivi ed in ogni caso **non potrà superare 1.000.000 euro**.

IL PR- FESR 21-27

SCHEDE DI MISURA – Bandi per Pubblici, CAV e Comuni

Azione II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche



Obiettivi della Misura

Incrementare il riciclaggio e l'efficienza nel trattamento dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata.



Beneficiari

Consorzi di Area vasta di cui alla l.r. 1/2018.

Interventi Ammissibili



Frazione Organica e Bioplastiche

Impianti di compostaggio e digestione anaerobica, inclusi interventi specifici per le bioplastiche.



RAEE e Materie Prime Critiche

Preparazione per il riutilizzo e riciclaggio di RAEE, pannelli fotovoltaici, batterie e accumulatori.



Altre Filiere di Raccolta

Trattamento di rifiuti ingombranti, tessili, plastiche e tutte le altre frazioni differenziate.

IL PR- FESR 21-27

SCHEDE DI MISURA – Bandi per Pubblici, CAV e Comuni

Azione II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche



Dotazione finanziaria: **8.000.000 €**



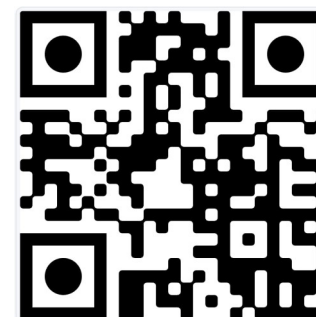
Procedura valutativa: **bando a sportello con apertura nel terzo trimestre 2026**



Tipologia ed entità dell'agevolazione: contributo in conto capitale a fondo perduto.

I costi ammissibili complessivi **non potranno essere inferiori a 200.000 euro**. La percentuale di contribuzione del PR FESR sarà **fino al 80%** dei costi ammissibili complessivi ed in ogni caso **non potrà superare 2.000.000 euro**.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



https://linksta.cc/@FESR2127_PUBBLICI